

Dopo cinque edizioni, il Sarno Film Festival (SFF) è diventato un appuntamento atteso sia dai cineasti partecipanti al concorso, sia dagli spettatori, che ogni anno sono sempre più numerosi.

L'Associazione culturale *Il Cantiere dell'Alternativa - Diritti Cinema e Cultura* organizza la VI edizione del SFF, festival internazionale del cortometraggio sui diritti costituzionali. Pubblichiamo di seguito il regolamento con le indicazioni per partecipare. Per chi volesse scaricarlo in formato pdf può cliccare qui. [Download](#)

Ricordiamo che è possibile richiedere qualsiasi chiarimento o ulteriore informazione scrivendo a sarnofilmfestival@gmail.com

REGOLAMENTO Sarno Film Festival 2016 – VI edizione

Art. 1 – Organizzazione e obiettivi

L'Associazione culturale Il Cantiere dell'Alternativa - Diritti Cinema e Cultura, con il Patrocinio del Comune di Sarno, e di altri Partner, allestisce e promuove la VI edizione del Festival denominato "Sarno Film Festival", aperto a tutti i film-maker e produttori di cortometraggi cinematografici, italiani e stranieri, anche indipendenti.

Principale obiettivo del festival è porre l'attenzione sui diritti costituzionali e sulle problematiche sociali, esaltare la valenza culturale delle opere partecipanti e diffonderla attraverso la presentazione di anteprime, retrospettive, incontri, mostre e occasioni create ad hoc.

La manifestazione si svolgerà a Sarno (SA) i giorni 26 e 27 novembre 2016.

Art. 2 – Tema del Sarno Film Festival 2016

A 70 anni dalla Repubblica, ma soprattutto di voto alle donne, i membri dell'Associazione organizzatrice del festival, hanno scelto come tema della VI edizione: **"I Diritti delle Donne – Pari Opportunità e Costituzione Italiana"**.

Le donne sono state protagoniste della nascita e della costruzione della nostra Repubblica. Hanno partecipato alla battaglia di liberazione contro il fascismo ed il nazismo, per la libertà e la democrazia. Hanno conquistato attraverso il loro impegno il diritto di voto ed hanno contribuito alla stesura della Costituzione. Le donne hanno determinato il cambiamento profondo della nostra società, i suoi costumi e valori, le sue condizioni di vita, le sue leggi.

Il 2 giugno del 1946, 21 donne (su 535 uomini) entrano nell'Assemblea costituente, e 5 di loro entrano a far parte della ristretta Commissione dei 75 incaricata di elaborare la nostra Costituzione. Una forza in grado di cambiare nel profondo l'approccio, il metodo, il senso dell'intera Carta Costituzionale.

Le Pari Opportunità nella Costituzione Italiana

- **Articolo 3** Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- **Articolo 4** La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, una attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.
- **Articolo 29** La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.
- **Articolo 30** È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima. La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

- **Articolo 31** La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo
- **Articolo 37** La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale e adeguata protezione. La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato. La Repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.
- **Articolo 48** Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico. La legge stabilisce requisiti e modalità per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini residenti all'estero e ne assicura l'effettività. A tale fine è istituita una circoscrizione Estero per l'elezione delle Camere, alla quale sono assegnati seggi nel numero stabilito da norma costituzionale e secondo criteri determinati dalla legge. Il diritto di voto non può essere limitato se non per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge.
- **Articolo 51** Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini. La legge può, per l'ammissione ai pubblici uffici e alle cariche elettive, parificare ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Chi è chiamato a funzioni pubbliche elettive ha diritto di disporre del tempo necessario al loro adempimento e di conservare il suo posto di lavoro.
- **Articolo 117** La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali. - omissis – Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive. - omissis –

Art. 3 –Partecipanti e sezioni del Festival

Il concorso si svolgerà a Sarno (SA) il 26 e 27 novembre 2016.

Al Festival possono essere iscritti cortometraggi realizzati sia con tecniche analogiche, sia con tecniche digitali, della durata massima di 20 minuti, titoli di coda inclusi. Per i cortometraggi in lingua originale è necessario inserire sottotitoli in italiano. Possono partecipare tutti i registi o produttori italiani e stranieri che invieranno un massimo di 2 opere entro e non oltre il 30 settembre 2016, sul tema di cui al precedente art.2. Dalla competizione sono esclusi filmati pubblicitari o contenenti messaggi promozionali.

Il miglior cortometraggio tra quelli selezionati riceverà un premio da parte della Giuria tecnica (€ 500,00 più una targa ricordo) ed uno da parte della Giuria popolare (una targa in ricordo della serata). Le Giurie assegneranno i premi a proprio insindacabile giudizio, ma il Comitato organizzativo del concorso si riserva la facoltà di assegnare anche menzioni e premi speciali a categorie diverse se particolarmente meritevoli.

Oltre la sezione riguardante il concorso tematico, l'organizzazione del SFF sta istituendo una nuova sezione, dedicata esclusivamente al cinema d'animazione. Tutti i registi interessati a questa sezione potranno chiedere info direttamente scrivendo a sarnofilmfestival@gmail.com

A ciascun soggetto partecipante non è consentito iscrivere più di un corto per sezione. Possono iscrivere opere al Festival solo i titolari dei relativi diritti o soggetti autorizzati per iscritto dai titolari originali.

Art. 4 – Iscrizione

Gli aspiranti partecipanti al Festival, devono completare la procedura di iscrizione che comporta l'invio in via telematica all'indirizzo e-mail sarnofilmfestival@gmail.com, sostituendo al DVD l'indicazione di un link ad un canale video web (ad es. YouTube, Vimeo o simili) ove poter visualizzare e scaricare l'opera. Si raccomanda i partecipanti di caricare un video in alta qualità e abilitare la funzione di download

Inoltre, sarà necessario inviare il materiale indicato di seguito:

- Compilare la scheda di iscrizione;
- breve sinossi;
- cast & credits;
- almeno 3 foto in alta risoluzione dei protagonisti/regista ed ogni altra persona rilevante;
- almeno 3 foto tratte dal corto (frame);
- estratti video promozionali (trailer);
- altro materiale facoltativo (locandina, foto/video di backstage, curiosità, ecc.).
- Liberatoria che conceda all'organizzazione del Sarno Film Festival l'utilizzo del materiale sopra indicato per gli scopi promozionali, divulgativi, informativi e organizzativi connessi al Festival. Scarica la liberatoria

Download

La richiesta di iscrizione è un accordo ufficiale tra le parti. Le schede di iscrizione, debitamente compilate e complete degli allegati, dovranno pervenire alla segreteria del festival entro e non oltre il 30/09/2016.

In caso di supporto DVD, il suddetto materiale potrà essere inviato anche a mezzo posta ordinaria, previo accordo via mail con l'organizzazione del festival.

L'organizzazione non si assume responsabilità per disguidi postali, ritardate consegne, errata trascrizione di indirizzi e/o contenuti, video resi indisponibili dal web, problemi tecnici ed altre cause indipendenti dalla propria volontà che possano viziare o impedire la corretta iscrizione di un'opera al Festival.

Il materiale inviato alla segreteria di Sarno Film Festival non sarà restituito.

Tutti i documenti, atti cortometraggio e filmati restano nella disponibilità della mediateca dell'associazione culturale organizzatrice, ed usati a fini esclusivamente culturali e senza scopo di lucro.

Art. 6 – Selezione dei partecipanti

Tra tutte le richieste di iscrizione pervenute, lo Staff organizzativo del SFF selezionerà, a proprio insindacabile giudizio, i finalisti delle diverse sezioni.

I partecipanti ammessi alla fase finale del Festival, saranno avvisati a mezzo posta elettronica all'indirizzo fornito in sede di iscrizione e, con lo stesso mezzo, dovranno confermare la propria partecipazione entro le 48 ore successive. In caso di mancata conferma da parte di un partecipante, l'organizzazione si riserva di escludere dal Festival la relativa opera, nonché di assegnare il posto reso vacante a un altro partecipante.

Art. 7 – Fase finale del Sarno Film Festival

La fase finale del Festival è costituita da una kermesse organizzata da Il Cantiere dell'Alternativa – Diritti Cinema e Cultura, che predisporrà un palinsesto di appuntamenti con proiezioni, incontri, mostre, convegni ed eventi speciali, finalizzati a dare massimo risalto all'iniziativa e alle opere partecipanti. Il calendario degli appuntamenti relativi alla kermesse, sarà pubblicato sul sito del SFF (www.sarnofilmfestival.wordpress.com) e pubblicizzato attraverso i canali predisposti dall'organizzazione (volantini, manifesti, web- partner e media-partner), nonché inviato a tutti i partecipanti a mezzo posta elettronica.

Un'opera inserita nel programma della manifestazione non potrà essere ritirata, tranne cause di forza maggiore che dovranno tempestivamente essere comunicate e motivate agli organizzatori.

Qualora un'opera venga ritirata dalla fase finale senza una comunicazione e un'adeguata motivazione, lo Staff organizzativo del SFF si riserva di rivalersi sul partecipante per eventuali danni subiti ed arrecati alla manifestazione.

Art 8 – Obbligo di partecipazione

I partecipanti ammessi alla fase finale del Festival si obbligano a parteciparvi attraverso la presenza alla kermesse di uno o più persone di rilievo relative all'opera presentata (attori protagonisti, regista, autori, sceneggiatori, direttore della fotografia, ecc.).

La mancata partecipazione alla kermesse finale di almeno una tra le figure sopra citate, comporterà l'impossibilità di consegnare premi eventualmente vinti i quali, quindi, si riterranno "non assegnati" e nessun diritto potrà farsi valere nei confronti del Sarno Film Festival.

Art. 9 – Giurie e premi

Alla kermesse finale saranno presenti più giurie che, ciascuna a proprio insindacabile giudizio, decreteranno i vincitori del Festival. Le giurie sono:

- Giuria Tecnica: costituita da figure autorevoli del mondo del cinema, della cultura, dello spettacolo, del giornalismo; la Giuria Tecnica assegna i seguenti premi: - Premio Miglior Cortometraggio 2016
- Giuria Popolare: composta in modo eterogeneo da appassionati che seguono il Festival e da una rappresentanza delle diverse realtà associazionistiche del territorio; la Giuria Popolare assegna il seguente premio: - Premio Giuria Popolare 2016.

I premi consistono in un emolumento per il *Miglior Cortometraggio* di euro 500,00 (cinquecento) per tutti gli altri i premi consisteranno in una targa ricordo. Premi speciali potranno essere assegnati dalle giurie del Sarno Film Festival, in collaborazione con Istituzioni, partner terzi, sostenitori dell'evento, ad opere meritorie e/o a particolari categorie, e consisteranno in una pergamena.

A tutti i finalisti presenti alla kermesse finale sarà offerto un ricordo del Festival.

Art. 10 – Archivio SFF

Tutte le opere partecipanti al Festival saranno inserite nell'archivio cinematografico di SFF. L'organizzazione potrà rendere disponibili, ai propri associati, le opere presenti in archivio per consentirne la visione e la consultazione, senza che nulla sia dovuto al/ai proprietario/i dell'opera.

Da tali forme di consultazione è esclusa ogni forma di utilizzo commerciale dei titoli presenti in detto archivio.

Art. 11 – Modifiche al regolamento

L'organizzazione del SFF si riserva la facoltà di effettuare modifiche e/o integrazioni al presente regolamento, senza modificarlo nella sostanza, per necessità organizzative che dovessero insorgere o per dirimere eventuali controversie che dovessero originarsi dalla sua applicazione o inesattezza.

SFF si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione a mezzo posta elettronica, agli indirizzi forniti in sede di iscrizione.

Entro 48 ore dalla notifica di variazione al regolamento, i partecipanti avranno la possibilità di inviare reclami, in forma scritta, da inoltrare alla segreteria del Festival. In mancanza di reclami, le modifiche al regolamento si riterranno accettate dai partecipanti.

Art. 12 – Avvisi

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, ci si rimette alle vigenti normative in materia. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere, tra l'organizzazione e terzi, è competente il Foro di Nocera Inferiore. Tutte le attività svolte non possono essere riprodotte o cedute a terzi o televisioni senza l'assenso dell'Associazione Il Cantiere dell'Alternativa – Diritti Cinema e Cultura.

Tutte le informazioni riguardanti le location del SFF, la giuria tecnica, i finalisti, i corti ecc. saranno pubblicati prossimamente sul sito www.sarnofilmfestival.wordpress.com